

CGIL

CISL

UIL

Segreterie regionale confederali e pensionati Abruzzo

Le conseguenze della diminuzione delle risorse destinate dalla Regione ai Piani di Zona, denunciate più volte dalle scriventi OO.SS., sono oggi visibili a tutti: gli EAS non riescono a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza.

Ciò sta convincendo alcuni Enti a non adottare il Piano di Zona.

Infatti, per molti le risorse del FSR e del FNPS, sia destinate ai Piani di Zona che al Fondo Minori coprivano l'80% dei costi dei LIVEAS.

La riduzione, di circa il 30% delle risorse destinate agli Ambiti, oltre che ai Comuni, quindi, porterà nei territori una non sostenibile contrazione dei servizi.

A fronte di ciò l'Assessore alle Politiche Sociali ha trattenuto presso la Regione circa €5.900.000,00, pari al 18% delle risorse disponibili, per scelte non ben definite che danno titolo a supporre un uso clientelare delle stesse.

Per tutto quanto sopra le scriventi OO.SS.

DIFFIDANO

la Regione a ridistribuire i 5.900.000,00 di euro tra tutti gli EAS, per garantire il più possibile gli attuali livelli di assistenza e le ulteriori risorse che si rendessero disponibili, devono essere utilizzati, prioritariamente, per le politiche sociali.

CHIEDONO

A tal fine un incontro urgente e in caso di mancata immediata risposta le scriventi manifesteranno pubblicamente il proprio dissenso.

CONFEDERAZIONI

CGIL
CISL
UIL

PENSIONATI

CGIL
CISL
UIL

Pescara lì, 6.6.2011